



Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ECDL
European Computer
Driving Licence



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: 5[^]

SEZ.: C

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

SOMMARIO

| | |
|---|-------|
| PROFILO PROFESSIONALE | p. 3 |
| PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE | p. 4 |
| QUADRO ORARIO | p. 5 |
| OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO | p. 6 |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | p. 7 |
| TESTI DI ITALIANO | p. 9 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | p. 10 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO..... | p. 12 |
| SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO | p. 13 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA | p. 14 |
| CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO | p. 15 |
| NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE | p. 17 |
| FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE | p. 19 |

ALLEGATI

| | | |
|---|---|-------|
| 1 | Attività didattico educative curriculari | p. 21 |
| 2 | Argomenti per l'elaborato da discutere in sede d'esame | p. 55 |
| 3 | Relazione alunna diversamente abile (<i>Non esposta all'albo</i>) | p. 57 |

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

Tre degli alunni di tale classe risultano ripetenti negli anni precedenti, provenendo così da sezioni diverse.

2) Continuità didattica dei docenti

Le docenti di psicologia, inglese, francese, matematica, diritto hanno una continuità didattica quinquennale in tale classe, mentre gli altri si sono avvicinati durante l'intero corso.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

Il profitto della classe può essere definito mediamente quasi sufficiente, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione, frequenza scolastica e collaborazione.

4) Profilo comportamentale

Il punto debole di questo gruppo è il comportamento che risulta essere, per la maggior parte di loro, poco corretto a causa di atteggiamenti oppositivi, opportunistici e poco rispettosi.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La partecipazione all'attività scolastica, così come, in occasione della pandemia in corso, la didattica a distanza, deve essere sempre sollecitata e la risposta della classe, in tal senso, da parte di alcuni elementi, è spesso negativa.

6) Situazione finale della classe

Tranne che per alcune di loro, i risultati conseguiti e la preparazione evidenziata e rilevata si attesta su livelli appena sufficienti. La partecipazione infatti al dialogo educativo e formativo nel corso dell'intero quinquennio non è mai stato pienamente soddisfacente per un gruppo, più che sufficiente per alcune e discreto per poche altre.

In questo delicato momento di esperienza alternativa alla didattica tradizionale ancor di più si sono evidenziate tali differenze. Coloro che erano partecipi e produttivi hanno infatti confermato con la loro presenza e qualità della produzione i livelli menzionati, un gruppo, invece, si è saltuariamente connesso e una piccola parte non ha quasi mai partecipato alle videolezioni.

QUADRO ORARIO

| | | | | | |
|--|-------|-------|---|---|---|
| I.R.C. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate - Scienze della terra e Biologia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze integrate - Fisica | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate - Chimica | - | 2 | - | - | - |
| Scienze umane e sociali | 4 | 4 | - | - | - |
| Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche | 2 | - | - | - | - |
| Educazione musicale | - | 2 | - | - | - |
| Metodologie operative | 2 (2) | 2 (2) | 3 | - | - |
| Seconda lingua (Francese) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | - | - | 4 | 4 | 4 |
| Psicologia generale ed applicata | - | - | 4 | 5 | 5 |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | - | - | - | 2 | 2 |

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di riepilogazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica;
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa

AREA DI INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali.
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

- **Le 21 donne alla Costituente:** donne di valore, coraggio e intelligenza che riuscirono a far capire l'importanza di inserire le donne nei processi democratici, come elemento fondamentale di sviluppo per un popolo.
 - **Cyberbullismo in streaming:** conferenza su Facebook promossa dal Club Rotaract di Lucera e dalla Questura di Foggia. L'evento si è svolto l'8 maggio ed è intervenuto il dirigente psicologo della Polizia di Stato, il dr. G. Ippolito.
 - **9 maggio, giornata dell'Europa:** il Parlamento Europeo ha commemorato online il discorso di Schuman per la riscoperta dei valori fondanti dell'Unione Europea.
 - **Qui, all'Einaudi, noi facciamo così!** - Visita guidata al Consiglio Regionale di Bari, con simulazione di presentazione e discussione in assemblea di una piccola proposta di legge.
 - **"L'Integrazione in Capitanata" e presentazione del progetto "Aggiungi un posto a tavola"** - Relatori: dott. Iacovelli Matteo, Presidente nazionale ANFE; dott.ssa Di Girolamo Giuseppina, Direttore Caritas Diocesi di Foggia-Bovino; dott. Scopelliti Antonio, Responsabile Sanitario di "Diritti in movimento", associazione Solidaunia; avv. Arena Massimiliano, responsabile "Avvocato di strada" di Foggia; cav. Cutro Michele, Gran Ufficiale dei Cavalieri di Malta O.S.J.
 - **Incontri formativi – ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)** - Rappresentanti dell'ADMO hanno illustrato nei dettagli le finalità dell'Associazione mirando a sensibilizzare i giovani verso la donazione del sangue midollare e cordonale.
 - **Approfondimento di alcuni aspetti della Costituzione:** principi fondamentali (artt. 1-12), Costituzione e Statuto Albertino, principali organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica), adesione all'Unione Europea.
-

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

Costituzione

Carta europea dei diritti fondamentali

Carta delle Nazioni Unite

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Convenzione dei diritti dell'infanzia

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

legalità e coesione sociale

appartenenza nazionale ed europea

- diritti umani
- pluralismo
- dialogo interculturale

bioetica

sviluppo sostenibile

fair play nello sport

solidarietà e volontariato

Obiettivi in termini di competenze

imparare a imparare

collaborare e partecipare

risolvere problemi

acquisire e interpretare informazioni

pari opportunità

rispetto delle diversità

etica della responsabilità individuale e sociale

tutela del patrimonio artistico e culturale

benessere personale e sociale

sicurezza

comunicare, comprendere e rappresentare

agire in modo autonomo e responsabile

individuare collegamenti e relazioni

progettare

TESTI DI ITALIANO

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio

Giovanni Verga- *La Lupa.*

Giovanni Verga- *La famiglia Toscano.*

Giovanni Verga- *La morte di Gesualdo.*

Giovanni Verga- *Rosso Malpelo.*

Gabriele D'Annunzio- *Il ritratto dell'esteta.*

Gabriele D'Annunzio- *La sera Fiesolana.*

Gabriele D'Annunzio- *La pioggia nel pineto.*

Giovanni Pascoli- *Il fanciullo che è in noi.*

Giovanni Pascoli- *X Agosto.*

Giovanni Pascoli- *Lavandare.*

Luigi Pirandello- *L'arte umoristica "scomponere", "non riconosce eroi" e sa cogliere la "vita nuda".*

Luigi Pirandello- *Adriano Meis.*

Luigi Pirandello- *Il naso di Moscarda.*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli alunni della classe 5[^]C indirizzo Servizi Socio-Sanitari sono stati impegnati per il progetto di PCTO denominato “Solidarietà e Azione”. Il progetto prevedeva un totale di 400 ore: 150 ore da svolgersi al terzo anno, 150 al quarto anno e 100 al quinto anno. Durante l’anno in corso le 100 ore programmate hanno subito una riduzione a causa della sospensione delle attività in presenza per Covid 19. Le ore effettivamente svolte sono state 52/100 per un totale di 352 ore.

Le attività teoriche svolte in aula al terzo e al quarto anno hanno interessato diverse discipline: Psicologia generale ed applicata; Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto e legislazione sociale; Informatica; Metodologie operative; Tecnica amministrativa. Sono stati trattati argomenti quali tecniche di lettura e di racconto, l’importanza del testo narrativo, metodi attivi di comunicazione, la tutela dei disabili e degli anziani, la sicurezza nelle scuole, danni da farmaci, migranti di seconda e terza generazione, l’Imprenditore, l’Impresa e l’Azienda, il foglio elettronico Excel: Applicazioni Matematiche.

Le strutture presso le quali sono state svolte le attività di stage sono state: Associazione Francesco Pio “Sindrome di Prader Willi”, Defor Srl “I Giardini di Karol e Pio, (3 anno) Agenzia YOLO GROUP Srls - Sede operativa: “Cala Corvino” Resort Hotel Monopoli (BA), Sanità Più (Società Cooperativa Sociale) Foggia. Quest’anno sono state effettuate 16 ore di teoria in aula suddivise come segue: Cultura medico-sanitaria (6 h), Diritto e legislazione sociale (6 h), Psicologia generale ed applicata (4h). Gli argomenti specifici delle discipline interessate sono stati: “l’alimentazione nelle varie fasce d’età” per Igiene; “l’azione degli enti del Terzo Settore per la solidarietà” per diritto; “curare e prendersi cura” per Psicologia (queste ultime in modalità didattica a distanza); 4 ore (erogate in modalità e-learning) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso si è concluso con la certificazione e la generazione di un attestato; 5 ore di laboratorio P.O.T. (Piano Orientamento e Tutorato) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Foggia: Laboratorio di photolangage: l’educatore tra sogno e realtà; 15 ore presso la struttura Sanità Più, 12/ 20 presso il nostro istituto in cui gli ospiti adulti disabili della struttura Sanità più si sono recati per svolgere attività laboratoriali con la presenza del gruppo classe. Ogni alunno ha assistito in qualità di tutor un ospite nello svolgimento di ricerche di immagini e testi che hanno avuto come tema “Il viaggio” all’interno della città: luoghi, sapori e tradizioni.

Durante la loro permanenza nelle varie strutture presso le quali hanno svolto le loro attività di stage, gli alunni hanno avuto la possibilità di essere affiancati in un percorso formativo che ha permesso loro di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite. Sono stati guidati in attività ludico-ricreative con bambini, attività di animazione musicale, di ballo e di canto, hanno affiancato gli operatori della struttura Sanità Più nelle loro attività quotidiane con gli ospiti sia disabili che anziani del diurno e del residenziale. Hanno formato conoscenze sui caratteri generali dell’animazione turistica. Sono stati guidati in esercizi di fisioterapia e arteterapia finalizzata alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale; hanno partecipato ad un laboratorio di emozioni per conoscere e scoprire la propria personalità.

Attività da svolgere

Nessuna

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell’anno scolastico:

Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di Operatore socio-sanitario. Conoscenze di carattere comunicativo e relazionale indispensabili in situazioni socio-educative e formative sia per i minori sia per i disabili e gli

anziani. Capacità di riconoscere le varie situazioni relazionali e di favorire quindi l'apprendimento per assumere comportamenti pro sociali. Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari. Conoscere i requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

La classe ha partecipato all'attività svolta mostrando un adeguato interesse per i temi trattati e per le simulazioni di lavoro. Gli alunni hanno raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per saper gestire in modo preventivo ed autonomo determinate difficoltà e circostanze.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il trimestre Settembre-Dicembre e una per il pentamestre Gennaio-Giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

| Voto | Conoscenze | Competenze | Abilità |
|--------------|--|--|--|
| 10 | Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti | Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi | Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche |
| 9 | Conoscenza approfondita degli argomenti | Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi | Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche |
| 8 | Conoscenza sicura e articolata degli argomenti | Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi . | Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche |
| 7 | Conoscenza precisa degli argomenti | Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi | Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta |
| 6 | Conoscenza essenziale degli argomenti | Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi | Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara |
| 5 | Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti | Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi. | Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta |
| 4 | Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti | Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi | Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta |
| 1 / 3 | Conoscenza gravemente carente | Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi | Espressione inefficace e gravemente inesatta |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

| | LIVELLI | | | |
|---|----------|------|------------|----------|
| | Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |
| METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | | | | |
| E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati | | | | |
| Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte | | | | |
| COMPETENZA DIGITALE | | | | |
| Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. | | | | |
| E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato | | | | |
| IMPARARE AD IMPARARE | | | | |
| Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole | | | | |
| Pone domande pertinenti. Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo. | | | | |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA | | | | |
| In un gruppo tiene conto di opinioni ed esigenze altrui e le rispetta. | | | | |
| Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni | | | | |
| Partecipa alle attività formali e non formali assumendo atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni | | | | |
| COMPETENZA PROFESSIONALE | | | | |
| Si esprime in modo chiaro, logico e lineare | | | | |
| Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto | | | | |

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A all'Ordinanza Ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020:

| Media voti | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 5$ | 9-10 |
| $5 \leq M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

Il credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV) sarà convertito secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

| Credito conseguito | Nuovo credito attribuito per la classe terza |
|--------------------|--|
| 3 | 11 |
| 4 | 12 |
| 5 | 14 |
| 6 | 15 |
| 7 | 17 |
| 8 | 18 |

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

| Credito conseguito | Nuovo credito attribuito per la classe quarta |
|--------------------|---|
| 8 | 12 |
| 9 | 14 |
| 10 | 15 |
| 11 | 17 |
| 12 | 18 |
| 13 | 20 |

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda
- se si riscontrerà la presenza di almeno 3 dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
4. partecipazione a progetti PON
5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

| |
|--|
| ITALIANO: |
| <p>Contestualizzazione dell'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici di riferimento (la donna, gli anziani, i bambini e la diversità).</p> <p>Identificazione delle relazioni tra i principali autori della tradizione italiana tra l'Ottocento e il Novecento.</p> |
| STORIA: |
| <p>Gli eventi rivoluzionari della storia del Novecento e i profondi mutamenti nella società.</p> <p>Ricerca storica per sviluppare il pensiero critico e riflessivo.</p> <p>I problemi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza. Diritti/Doveri.</p> <p>Riconoscere nella storia attuale le radici storiche del passato.</p> |
| MATEMATICA: |
| <p>Lo studio di una funzione reale in una variabile reale per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative con il linguaggio proprio della matematica.</p> |
| LINGUA STRANIERA: INGLESE |
| <p>Benessere e qualità della vita: importanza del gioco per lo sviluppo dei bambini, attività che migliorano la vita degli anziani, l'accettazione della propria fisicità e diversità per gli adolescenti</p> <p>Diritti umani: (donne e bambini), violazioni e organizzazioni che lottano per i diritti umani (Unicef Amnesty International).</p> <p>Gli anziani: problematiche - assistenza e luoghi di cura – figure professionali.</p> <p>La società contemporanea: la famiglia – la disabilità – la ricerca della perfezione per gli adolescenti.</p> |
| LINGUA STRANIERA: FRANCESE |
| <p>Benessere e rispetto: i diversamente abili. Le malattie infantili. Gli adolescenti e il loro rapporto con il cibo e il proprio corpo.</p> <p>Stato e società: La Repubblica. L'Unione europea. L'evoluzione della figura femminile.</p> <p>Gli anziani: problematiche e qualità di vita.</p> <p>La Belle Époque.</p> |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA: |
| <p>Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana .</p> <p>Principali patologie e disabilità dei bambini.</p> <p>Figure professionali che operano nei servizi socio – sanitari.</p> |

| |
|---|
| I servizi socio - sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico. |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA: |
| Le principali teorie psicologiche in ambito sociosanitario La figura professionale dell'operatore socio-sanitario Gli interventi sui minori e sui nuclei familiari Gli interventi sui soggetti diversamente abili Gli interventi sugli anziani |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA: |
| L'imprenditore. Le società. Gli enti del terzo settore. La qualità e l'accreditamento. La tutela della privacy. |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE: |
| I bisogni socio-sanitari ed i principi del welfare territoriale; il sistema economico e le organizzazioni finalizzate alla produzione di beni e servizi ed allo loro circolazione sia in ambito profit che non profit con riferimento in particolare ai servizi forniti nell'ambito dell'economia sociale. La gestione aziendale, delle risorse umane ed il sistema informativo. La compravendita, gli strumenti di pagamento e le operazioni bancarie. |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: |
| Il valore della corporeità attraverso le attività motorie, come espressione della formazione della personalità equilibrata e stabile. Il gioco nei bambini e nell'età evolutiva e aspetti ludici e psicomotori negli anziani. Il linguaggio del corpo. La motricità nei bambini con disabilità. |
| I.R.C |
| Comprendere il particolare rapporto che intercorre tra etica e religione. Riconoscere nell'impegno responsabile per la realizzazione della persona il fine di ogni itinerario di maturazione morale. |

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIE | DOCENTI | FIRMA |
|---|---|--------------|
| IRC | LA DAGA MARIA | |
| ITALIANO E STORIA | TOTA LUISA | |
| LINGUA INGLESE | COLACICCO ANNA RITA | |
| MATEMATICA | STELLACCI ANGELA | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | CATANZARO CONCETTA LUCIA | |
| LINGUA FRANCESE | GUGLIELMI RAFFAELLA | |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | NARDELLA RITA GAETANA | |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | CAMPAGNA FRANCESCA | |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA | SCHIAVONE ANTONIO MARIO | |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE | DELLISANTI ROBERTO PIERRE JEAN | |
| SOSTEGNO | SPADACCINO LUIGIA | |

ALLEGATI

ALL. 1

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

| | |
|--|-------|
| ITALIANO | p. 22 |
| STORIA | p. 24 |
| LINGUA INGLESE | p. 27 |
| LINGUA FRANCESE | p. 32 |
| MATEMATICA | p. 35 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | p. 37 |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | p. 41 |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE | p. 45 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | p. 48 |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA | p. 50 |
| I.R.C. | p. 53 |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: ITALIANO

| MODULO N. 1 | VERISMO-NATURALISMO E G. VERGA |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Mettere in relazione i fenomeni letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico-politico e culturale di riferimento. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. |
| CONOSCENZE | Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria. Generi praticati in Italia nell'età postunitaria e loro caratteristiche. Significato di "Verismo"; teoria dell'impersonalità, eclissi dell'autore. G. Verga: biografia e opere. |
| COMPETENZE | Saper utilizzare diversi linguaggi delle discipline in tutte le varietà di funzioni e forme. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: in prosa e in poesia. |
| TEMPO IN ORE | 6 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo, classe capovolta. |
| MEZZI | Testi scolastici in uso, sito internet, opera di narrativa, audiovisivi, CD strumenti multimediali, quotidiani e riviste, schede di comprensione partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. |

| MODULO N. 2 | DECADENTISMO ITALIANO E EUROPEO. G. D'ANNUNZIO E G. PASCOLI |
|-------------|---|
| ABILITA' | Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato. Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. |
| CONOSCENZE | Origine e significato del termine "Decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni, a seconda dell'area geografica. Estremi cronologici, poetiche dominanti, temi più frequenti Opere e maggiori esponenti. G. D'Annunzio: biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, G. Pascoli: biografia e opere. Poetica e significato del "fanciullino" |

| | |
|----------------------|---|
| COMPETENZE | Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. |
| TEMPO IN ORE | 20 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing, learning by doing, e-learning, studio autonomo, classe capovolta) A partire da Marzo: Didattica a distanza. |
| MEZZI | Testi scolastici in uso, sito internet, opera di narrativa, audiovisivi, CD strumenti multimediali, quotidiani e riviste, schede di comprensione partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. A partire da marzo: registro elettronico, drive, classroom, video conferenze su meet |

| | |
|----------------------|---|
| MODULO N.3 | IL ROMANZO PSICOLOGICO: L. PIRANDELLO |
| ABILITA' | Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico- politico e culturale di riferimento. Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto geografico, storico- politico e culturale di riferimento. |
| CONOSCENZE | Vita, visione del mondo, poetica di L. Pirandello. Il problema dell'identità dell'individuo. Significato di "umorismo", "maschera". |
| COMPETENZE | Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. |
| TEMPO IN ORE | 6 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Didattica a distanza |
| MEZZI | Registro elettronico, drive, classroom, video conferenze su meet. |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: STORIA

| | |
|----------------------|---|
| MODULO N.1 | L'UNITÀ D'ITALIA E LA QUESTIONE MERIDIONALE. |
| ABILITA' | Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato. |
| CONOSCENZE | Da Napoleone all'Unità d'Italia. Il fenomeno del Brigantaggio e la questione meridionale. Ricerca sulle Brigantesse. |
| COMPETENZE | Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche. |
| TEMPO IN ORE | 10 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale e lezione dialogata; brainstorming; esercitazioni individuali e di gruppo; correzioni sistematiche collettive e individuali dei lavori svolti; Lettura collettiva, lettura silenziosa individuale, osservazione e descrizione dei testi: definizione delle loro strutture; discussioni in classe per definire i criteri di analisi dei testi; raccolta di informazioni e loro selezione attraverso scalette; pianificazione delle produzioni scritte ed orali; redazione di appunti; schedature di testi. |
| MEZZI | Testi scolastici in uso, sito internet, opera di narrativa, audiovisivi, CD strumenti multimediali, quotidiani e riviste, schede di comprensione partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. |

| | |
|--------------|---|
| MODULO N.2 | DALL'ETÀ GIOLITTIANA ALLA GRANDE GUERRA |
| ABILITA' | Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. |
| CONOSCENZE | Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Bella Époque; Età Giolittiana; Venti di Guerra; Grande Guerra. |
| COMPETENZE | Riconoscere gli aspetti geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. |
| TEMPO IN ORE | 15 |

| | |
|----------------------|---|
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale e lezione dialogata; brainstorming; esercitazioni individuali e di gruppo; correzioni sistematiche collettive e individuali dei lavori svolti. Lettura collettiva, lettura silenziosa individuale, osservazione e descrizione dei testi; definizione delle loro strutture; discussioni in classe per definire i criteri di analisi dei testi; raccolta di informazioni e loro selezione attraverso scalette; pianificazione delle produzioni scritte ed orali; redazione di appunti; schedature di testi. |
| MEZZI | Testi scolastici in uso, sito internet, opera di narrativa, audiovisivi, CD strumenti multimediali. quotidiani e riviste. schede di comprensione partecipazione a spettacoli |

| | |
|----------------------|--|
| MODULO N.3 | I TOTALITARISMI |
| ABILITA' | Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. |
| CONOSCENZE | Limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi, dialogo interculturale e relative impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. Rivoluzione Russa; Fascismo; Nazismo. |
| COMPETENZE | Saper riconoscere e interpretare il Novecento quale radice del nostro presente |
| TEMPO IN ORE | 10 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale e lezione dialogata; brainstorming; esercitazioni individuali e di gruppo; correzioni sistematiche collettive e individuali dei lavori svolti; Lettura collettiva, lettura silenziosa individuale, osservazione e descrizione dei testi. A partire dal mese di Marzo: didattica a distanza. |
| MEZZI | Il registro elettronico, drive, classroom, video conferenze su meet. |

| | |
|--------------|--|
| MODULO N.4 | DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA RESISTENZA |
| ABILITA' | Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriali dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni |
| CONOSCENZE | Il secondo conflitto mondiale; l'Olocausto; la guerra in Italia; la Resistenza |
| COMPETENZE | Saper riconoscere e interpretare il Novecento quale radice del nostro presente. |
| TEMPO IN ORE | 5 |

| | |
|-------------------------|--|
| METODOLOGIE ADOTTATE | Didattica a distanza. Lavori di ricerca individuali e di gruppo |
| MEZZI | Testi scolastici in uso, registro elettronico, video conferenze su meet. |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: INGLESE

| MODULO N.1 | BEAUTY IN ART AND IN LIFE |
|----------------------|--|
| ABILITA' | <p>Produrre una breve biografia. Prendere brevi appunti durante la visione del film e saperli rielaborare. Ricercare informazioni online e preparare sintesi, presentazioni orali o multimediali. Interagire in conversazioni brevi e chiare. Leggere e interpretare alcuni passaggi tratti dai testi esaminati in modo autonomo. Rielaborare testi e appunti per esprimere opinioni personali.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Conoscere alcuni aspetti della letteratura inglese. Conoscere il lessico specifico relativo alle tematiche affrontate. Acquisire le funzioni e le strutture di base necessarie per esprimersi in modo semplice e funzionale alla comunicazione.</p> <p>Unità didattiche: Oscar Wilde: Short biography Aestheticism: Concepts of dandy- art for art's sake- beauty Preface to the Portrait of Dorian Gray Plot of the novel Homosexuality and homosexuals' rights The pressure to be perfect Do you love the skin you are in Eating disorders</p> |
| COMPETENZE | <p>Riflettere sul concetto di bello nella letteratura e nella vita Migliorare la conoscenza e l'accettazione di se stessi Collaborare e partecipare Confrontare la propria opinione con quella altrui. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessico per sostenere conversazioni e esprimere opinioni sulle tematiche. Ampliare gli orizzonti culturali.</p> |
| TEMPO IN ORE | <p>20 (Completamente effettuato in presenza) *Ripreso con la DAD</p> |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem- solving. DAD- classroom</p> |
| MEZZI | <p>Libro di testo, appunti mappe, fotocopie, internet. Materiale condiviso su classroom e registro elettronico.</p> |

| MODULO N.2 | CHILDREN AND THEIR RIGHTS |
|----------------------|---|
| ABILITA' | <p>Comprendere i testi scritti o ricercati Estrapolare lessico e informazioni dai testi. Ricerca informazioni su internet e utilizzare e organizzare i dati raccolti per relazionare sulle tematiche affrontate. Interagire in conversazioni brevi e chiare. Rispondere il contenuto dei testi ed esprimere opinioni personali con lessico appropriato e funzionale alla comunicazione. *Interagire su classroom esponendo brevi opinioni e contenuti studiati e rafforzati</p> |
| CONOSCENZE | <p>Conoscere la realtà delle condizioni dei bambini in alcuni paesi del mondo oggi. Conoscere i diritti dei bambini e le associazioni che si occupano della loro tutela. Acquisire le funzioni e le strutture di base necessarie per esprimersi in modo corretto e funzionale alla comunicazione.</p> <p>Unità didattiche : Unicef Children's rights Child soldiers.(DAD) UN Convention on the rights of children. *(DAD) Experiencing reality through Play. *(DAD) Different types of play *(DAD)</p> |
| COMPETENZE | <p>Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni Riflettere sulla condizione dei bambini in alcuni paesi del mondo e sulla negazione dei loro diritti. Confrontare la propria opinione con quella degli altri Collaborare e partecipare Ampliare gli orizzonti culturali comparando culture e realtà diverse da un punto di vista letterario, storico e sociale. Sviluppare le competenze digitali.</p> |
| TEMPO IN ORE | <p>12 ore *Ripreso con la DAD</p> |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem- solving. E-Learning</p> |
| MEZZI | <p>Libro di testo, appunti mappe, fotocopie, internet. Materiale condiviso su classroom.e registro elettronico</p> |

| MODULO N.3 | THE ELDERLY |
|----------------------|--|
| ABILITA' | <p>Comprendere le informazioni contenute nei testi Riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati sugli argomenti Interagire in conversazioni brevi e chiare. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil-lavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Redigere brevi composizioni rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Realizzare presentazioni multimediali.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Assimilare il lessico settoriale Acquisire le funzioni e le strutture di base necessarie per esprimersi in modo funzionale alla comunicazione Conoscere le problematiche connesse alla vecchiaia</p> <p>Unità didattiche The last stage of life Mental decline Quality of life in old age A new place to live: Nursing homes</p> |
| COMPETENZE | <p>Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni. Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme. Riflettere sulle problematiche connesse alla vecchiaia. Utilizzare un metodo di lavoro efficace che permetta di esplicitare le conoscenze minime apprese. Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. Sviluppare le competenze digitali</p> |
| TEMPO IN ORE | 15 *Ripreso con la DAD |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem- solving- e.Learning |
| MEZZI | Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su classroom e in materiale didattico |

| MODULO N.4 | WORKING IN THE HEALTH-SOCIAL SECTOR. |
|------------|---|
| ABILITA' | <p>Comprendere le informazioni contenute nei testi Riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati sugli argomenti. Interagire in conversazioni brevi e chiare. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil lavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Redigere brevi composizioni rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.</p> |

| | |
|----------------------|--|
| CONOSCENZE | <p>Assimilare il lessico settoriale. Acquisire le funzioni e le strutture di base necessarie per esprimersi in modo corretto e funzionale alla comunicazione. Conoscere le qualità e doti che dovrebbe avere un operatore socio-sanitario.</p> <p>Unità didattiche Working in the social sector Carers for the elderly Domiciliary assistants Health and Social workers' tasks. Florence Nightingale Nursing homes</p> |
| COMPETENZE | <p>Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni. Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme. Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario. Utilizzare un metodo di lavoro efficace che permetta di esplicitare le conoscenze minime apprese. Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. Confrontare il nostro sistema sanitario con quello britannico. Sviluppare le competenze digitali Collaborare e partecipare.</p> |
| TEMPO IN ORE | <p>12 ore *Ripreso con la DAD</p> |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem- solving- e-learning</p> |
| MEZZI | <p>Libro di testo, appunti mappe, fotocopie e internet. Materiale condiviso su classroom e in materiali registro elettronico.</p> |

| | |
|------------|--|
| MODULO N.5 | CONTEMPORARY SOCIETY |
| ABILITA' | <p>Comprendere i testi scritti o ricercati e riassumerli. Estrapolare lessico e informazioni dai testi. Ricercare informazioni su internet e utilizzare e organizzare i dati raccolti per relazionare sulle tematiche affrontate. Interagire in conversazioni brevi e chiare Riesporre il contenuto dei testi con lessico appropriato e accuratezza grammaticale</p> |

| | |
|----------------------|---|
| CONOSCENZE | <p>Conoscere alcuni aspetti problematici della società contemporanea Acquisire le funzioni e le strutture di base necessarie per esprimersi in modo corretto e funzionale alla comunicazione.</p> <p>Unità didattiche Women's rights Amnesty International Enhancing Diversity and Down Syndrome Changing families Parenting</p> |
| COMPETENZE | <p>Riflettere su alcuni aspetti problematici della famiglia e della società contemporanea Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione Accettare e rispettare l'opinione altrui . Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni. Sviluppare le competenze digitali. Collaborare e partecipare.</p> |
| TEMPO IN ORE | <p>12 ore *Ripreso con la DAD</p> |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem- solving- e- learning.</p> |
| MEZZI | <p>Libro di testo, appunti mappe, fotocopie di libri e internet. Materiale condiviso su classroom e registro elettronico</p> |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **FRANCESE**

| MODULO N. 1 | CENNI DI STORIA E LETTERATURA |
|----------------------|---|
| ABILITA' | <p>Comprendere le informazioni contenute in un brano di area tecnica. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil lavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.</p> |
| CONOSCENZE | <p>La Belle Epoque L'évolution de la femme dans le temps Baudelaire</p> |
| COMPETENZE | <p>Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere.</p> |
| TEMPO IN ORE | 5 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, multimediale, partecipata Lavoro di gruppo Attività di laboratorio Brainstorming Discussione guidata Problem solving</p> |
| MEZZI | <p>Libri di testo Materiali multimediali Appunti/Mappe, Materiale cartaceo, autentico File video su Youtube</p> |

| MODULO N. 2 | IL BENESSERE |
|----------------------|---|
| ABILITA' | <p>Comprendere le informazioni contenute in un brano di area tecnica. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil lavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale</p> |
| CONOSCENZE | <p>Les troubles dys Les symptomes et les petites maladie En attendant le médecin: quelques conseils Les maladies infantiles: des infections qui peuvent etre graves Les personnes âgées Les troubles alimentaires</p> |
| COMPETENZE | <p>Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere</p> |
| TEMPO IN ORE | 12 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, multimediale, partecipata Videolezioni Lavoro di gruppo Brainstorming Discussione guidata Problem solving A partire dal mese di aprile didattica a distanza con piattaforma G Suite.</p> |
| MEZZI | <p>Libri di testo Materiali multimediali Appunti/Mappe Video su Youtube Materiale cartaceo, autentico Videolezioni con Meet.</p> |

| MODULO N. 3 | IL TERRITORIO E LO STATO |
|----------------------|---|
| ABILITA' | <p>Comprendere le informazioni contenute in un brano di area tecnica. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil lavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.</p> |
| CONOSCENZE | <p>La République Les Istitutions francaise</p> |
| COMPETENZE | <p>Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere</p> |
| TEMPO IN ORE | 3 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Videolezioni, multimediale, partecipata Lavoro di gruppo Brainstorming Discussione guidata Problem solving A partire dal mese di aprile didattica a distanza con piattaforma G Suite</p> |
| MEZZI | <p>Libri di testo Materiali multimediali Appunti/Mappe Video Materiale cartaceo, autentico Video lezioni con Meet</p> |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: MATEMATICA

| MODULO N. 1 | |
|----------------------|--|
| ABILITÀ | <p>Conoscere le disequazioni e saperle risolvere. Conoscere il concetto di limite di una funzione. Saper calcolare il limite di una funzione. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Saper operare con i limiti. Conoscere il concetto di continuità della funzione in un punto e in un intervallo.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Disequazioni - Intervalli e intorno - Concetto di limite di una funzione - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto - Limite finito ed infinito per una funzione all'infinito - Teoremi fondamentali sui limiti - Funzioni continue.</p> |
| COMPETENZE | <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> |
| TEMPO IN ORE | <p>18 (disequazioni) +25 (limiti)</p> |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Metodo direttivo - Metodo ripetitivo Stimolo-reazione - Problem solving Mastery Learning - Lavoro di gruppo Didattica breve</p> |
| MEZZI | <p>Libro di testo Lavagna</p> |

| MODULO N. 2 | |
|--------------------|---|
| ABILITÀ | <p>Conoscere il concetto di derivata di una funzione. Conoscere il significato geometrico di derivata. Conoscere le regole di derivazione. Saper calcolare la derivata di una funzione. Conoscere alcuni teoremi sulle derivate. Saper applicare le derivate nello studio di funzione.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Concetto di derivata di una funzione - Derivate di alcune funzioni elementari - Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente - Regole di derivazione - Derivate di ordine superiore - Alcuni teoremi sulle derivate.</p> |

| | |
|----------------------|--|
| COMPETENZE | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. |
| TEMPO IN ORE | 19 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione-Problem solving Mastery Learning-Lavoro di gruppo Didattica breve-Didattica a distanza |
| MEZZI | Libro di testo-Lavagna-Piattaforma Google Classroom-Video lezioni con Meet- File video su Youtube-Lavagna virtuale Jamboard |

| MODULO DA COMPLETARE | |
|-----------------------------|--|
| ABILITA' | Saper calcolare gli intervalli di crescita e di decrescenza delle funzioni. Conoscere le regole per la determinazione dei massimi, dei minimi, dei punti di flesso e degli asintoti. Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni algebriche. |
| CONOSCENZE | Crescenza e decrescenza delle funzioni – Massimi e minimi – Punti di flesso – Asintoti verticali, orizzontali e obliqui – Concavità e convessità – Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. |
| COMPETENZE | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. |
| TEMPO IN ORE | 18 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione-Problem solving Mastery Learning-Lavoro di gruppo Didattica breve-DaD |
| MEZZI | Libro di testo Lavagna – Piattaforma G Suite |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

| MODULO N. 1 | L'ETÀ EVOLUTIVA |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore Individuare metodi, mezzi scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita |
| CONOSCENZE | Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione Principali interventi di educazione alla salute rivolti utenti e ai suoi familiari Metodi di profilassi Stato di salute funzionale Aspetti fondamentali della prevenzione Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità |
| COMPETENZE | Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igiene, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto di salute e del benessere delle persone. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e strumenti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati- |
| PERIODO | Settembre – ottobre |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Didattica breve - stimolo/reazione animazione - mastery learning - metodo ripetitivo - problem solving - lavoro di gruppo su consegna - metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza - attività di recupero in itinere |
| MEZZI | Riviste scientifiche – audiovisivi - libro di testo |

| MODULO N. 2 | DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA |
|----------------------|--|
| ABILITA' | <p>Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore</p> <p>Riconoscere i bisogni socio - sanitari degli utenti.</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p> |
| CONOSCENZE | <p>Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva</p> <p>Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti utenti e ai loro familiari</p> <p>Aspetti psico – biologici di alcune tipologie di disabilità</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico</p> |
| COMPETENZE | <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igiene , della corretta alimentazione e della sicurezza ,a tutela del diritto di salute e del benessere delle persone</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e strumenti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p> |
| PERIODO | Novembre -dicembre |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Didattica breve - stimolo/reazione animazione - mastery learning - metodo ripetitivo - problem solving - lavoro di gruppo su consegna - metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza - attività di recupero in itinere |
| MEZZI | Riviste scientifiche – audiovisivi - libro di testo |

| MODULO N. 3 | I DIVERSAMENTE ABILI |
|-------------|--|
| ABILITA' | <p>Riconoscere i bisogni socio - sanitari degli utenti.</p> <p>Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p> <p>Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni</p> |

| | |
|----------------------|---|
| CONOSCENZE | <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti utenti e ai loro familiari</p> <p>Aspetti psico – biologici di alcune tipologie di disabilità</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> |
| COMPETENZE | <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p> <p>Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p> |
| PERIODO | Gennaio |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Didattica breve - stimolo/reazione animazione - mastery learning - metodo ripetitivo - problem solving - lavoro di gruppo su consegna - metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza - attività di recupero in itinere</p> |
| MEZZI | Riviste scientifiche – audiovisivi - - libro di testo |

| | |
|-------------|--|
| MODULO N. 4 | LA SENESCENZA |
| ABILITA' | <p>Riconoscere le più frequenti patologie dell'anziano</p> <p>Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone</p> <p>Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione</p> <p>Problematiche sanitarie dell'anziano e della persona con disabilità.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti utenti e ai loro familiari</p> <p>Aspetti psico – biologici di alcune tipologie di disabilità</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico</p> |

| | |
|----------------------|---|
| COMPETENZE | <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p>Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p> |
| PERIODO | Febbraio-Maggio |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Didattica breve - stimolo/reazione animazione - mastery learning - metodo ripetitivo - problem solving - lavoro di gruppo su consegna - metodo metacognitivo e di autoconsapevolezza - attività di recupero in itinere. Didattica a distanza. |
| MEZZI | Riviste scientifiche – audiovisivi - tavole anatomiche - libro di testo |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

| | |
|----------------------|--|
| U.A. 1 | LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO |
| ABILITA' | <p>Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni.</p> <p>Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.</p> <p>Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici nell'ambito della psicoanalisi infantile.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Le teorie psicoanalitiche della personalità.</p> <p>Le teorie dei bisogni</p> <p>Il concetto di bisogno e l'influenza sul comportamento.</p> <p>I diversi tipi di bisogno e l'intervento dell'operatore sanitario.</p> <p>La psicoanalisi infantile e le implicazioni in ambito sociosanitario.</p> |
| COMPETENZE | <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi individuando i diversi approcci teorici anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Realizzare azioni a sostegno dell'utente scegliendo azioni adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano.</p> |
| TEMPO IN ORE | 24 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del master learning.</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Strategie di rinforzo e di recupero;</p> <p>Didattica breve.</p> |
| MEZZI | Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, fotocopie. |

| | |
|----------|---|
| U. A. 2 | LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO |
| ABILITA' | <p>Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione.</p> <p>Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.</p> |

| | |
|----------------------|--|
| CONOSCENZE | I servizi socio-sanitari. Le professioni di aiuto. Le figure professionali. I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario. I rischi che corre l'O.S. Tecniche di comunicazione efficaci. Il counseling. La realizzazione di un piano di intervento individualizzato. |
| COMPETENZE | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. |
| TEMPO IN ORE | 14 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del master learning; lavori di gruppo. Strategie di rinforzo e di recupero; didattica breve. |
| MEZZI | Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, fotocopie. |

| U.A. 3 | L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI |
|--------------|---|
| ABILITA' | Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento. Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali. Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. |
| CONOSCENZE | L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento. Fasi dell'intervento. Il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti. La mediazione familiare I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori. Il piano di intervento. |
| COMPETENZE | Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela del minore e della sua famiglia, per migliorare la qualità della vita. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato. |
| TEMPO IN ORE | 20 |

| | |
|-------------------------|---|
| METODOLOGIE ADOTTATE | Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del master learning Lavori di gruppo. Strategie di rinforzo e di recupero; Didattica breve. |
| MEZZI | Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, fotocopie. |

| U.A. 4 | L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI |
|-------------------------|--|
| ABILITA' | Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani. Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. |
| CONOSCENZE | Classificazione delle demenze. L'Alzheimer e le demenze vascolari. Caratteristiche e strategie della ROT formale e informale. Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza. Fasi e strategie del metodo comportamentale. Caratteristiche e attività della terapia occupazionale. Caratteristiche dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani. Il piano di intervento individualizzato. |
| COMPETENZE | Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. |
| TEMPO IN ORE | 22 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del master learning; Lavori di gruppo. Strategie di rinforzo e di recupero; Didattica breve Didattica a distanza (video e audio lezioni) |
| MEZZI | Materiali e sussidi Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, fotocopie (per la didattica in presenza) Slide e materiale video online. Audio lezioni (D.a d.) |

| U.A. 5 | L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI |
|----------------------|--|
| ABILITA' | <p>Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva. Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD. Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro familiari Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili. Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi. I comportamenti problema e le reazioni che suscitano. I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici ed il decorso. L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi. Il trattamento individuale e familiare dell'ADHD. I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili. Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili.</p> |
| COMPETENZE | <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari, per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> |
| TEMPO IN ORE | 22 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Didattica a distanza Lavori di gruppo on line. Strategie di rinforzo e di recupero. Didattica breve online</p> |
| MEZZI | <p>Libro di testo, materiale audio-visivo Audio lezioni</p> |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

| MODULO N. 1 | LA GESTIONE DEL PERSONALE |
|----------------------|---|
| ABILITA' | <p>Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario</p> <p>Classificare le fasi della pianificazione del personale</p> <p>Compilare un curriculum vitae europeo</p> <p>Individuare le forme di reperimento e di formazione del personale</p> <p>Raffrontare le diverse tipologie di rapporto di lavoro</p> <p>Distinguere i diversi elementi della retribuzione e del costo del lavoro;</p> <p>Calcolare il TFR</p> |
| CONOSCENZE | <p>Le risorse umane in azienda</p> <p>Le tecniche di gestione del personale</p> <p>Il curriculum vitae europeo</p> <p>Le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale</p> <p>Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale</p> <p>Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione</p> <p>La determinazione del costo del lavoro.</p> |
| COMPETENZE | <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>Orientarsi nelle tecniche di gestione ed amministrazione delle risorse umane.</p> |
| TEMPO IN ORE | 15 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve</p> <p>Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione</p> <p>Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi.</p> |
| MEZZI | Libro di testo Lavagna Modulistica Audiovisivi |

| MODULO N. 2 | LA GESTIONE AZIENDALE ED I SUOI RISULTATI |
|-------------|--|
| ABILITA' | <p>Analizzare e classificare le operazioni della gestione aziendale e la loro suddivisione per aree di attività.</p> <p>Individuare gli aspetti finanziari ed economici delle operazioni di gestione</p> <p>Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti</p> <p>Saper quantificare i risultati positivi o negativi prodotti e il loro effetto sulla composizione del patrimonio aziendale</p> <p>Saper valutare l'economicità della gestione</p> |

| | |
|----------------------|---|
| CONOSCENZE | <p>Conoscere le diverse operazioni della gestione aziendale e le diverse aree della gestione aziendale</p> <p>Conoscere il concetto di fabbisogno finanziario e di fonte di finanziamento</p> <p>L'aspetto finanziario ed economico della gestione</p> <p>Il concetto di patrimonio aziendale e di reddito</p> <p>Il concetto di economicità della gestione</p> |
| COMPETENZE | Saper interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni |
| TEMPO IN ORE | 20 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve</p> <p>Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione</p> <p>Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi.</p> <p>Didattica a distanza con piattaforma G Suite</p> |
| MEZZI | Libro di testo, Lavagna, Modulistica, Audiovisivi |

| | |
|--------------|--|
| MODULO N. 3 | L'ECONOMIA SOCIALE |
| ABILITA' | <p>Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit</p> <p>Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico</p> <p>Comprendere ed interpretare l'inventario, i bilanci di previsione ed il rendiconto delle aziende non profit</p> <p>Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale</p> |
| CONOSCENZE | <p>Il concetto di economia sociale</p> <p>La natura delle aziende non profit</p> <p>I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit la Contabilità delle aziende non profit</p> <p>Il bilancio delle aziende non profit</p> |
| COMPETENZE | <p>Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle aziende non profit</p> <p>Leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi</p> <p>Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit</p> |
| TEMPO IN ORE | 10 |

| | |
|----------------------|--|
| METODOLOGIE ADOTTATE | Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi. Didattica a distanza con piattaforma G Suite |
| MEZZI | Libro di testo, Lavagna, Modulistica, Audiovisivi |

| MODULO N. 4 | IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Individuare i soggetti del sistema finanziario Distinguere le varie funzioni della banca Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico Classificare le principali operazioni bancarie Individuare le funzioni delle principali operazioni bancarie |
| CONOSCENZE | I concetti di sistema finanziario e di credito Il ruolo e le funzioni delle banche Le tipiche aree della gestione bancaria Le principali operazioni di raccolta e di impiego fondi |
| COMPETENZE | Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario |
| TEMPO IN ORE | 4 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi. Didattica a distanza con piattaforma G Suite |
| MEZZI | Libro di testo, Lavagna, Modulistica, Audiovisivi |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| MODULO N. 1 | AFFINAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE E IL LINGUAGGIO DEL CORPO |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. |
| CONOSCENZE | Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie. |
| COMPETENZE | Considerare le attività di movimento, un'opportunità di espressione di sé e di interazione sociale. |
| TEMPO IN ORE | 10 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Tutte |
| MEZZI | Testi e attrezzi (piccoli e grandi) e mezzi audio-visivi |

| MODULO N. 2 | CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI ED ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO. |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale o di gruppo con o senza piccoli attrezzi. |
| CONOSCENZE | Conoscere le tecniche mimico-gestuali di espressione corporea, il ritmo dei gesti e delle azioni motorie e le correlazioni con altri saperi e con le usanze dei vari popoli. |
| COMPETENZE | Saper ideare ed eseguire una coreografia in gruppo con base musicale |
| TEMPO IN ORE | 10 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Tutte |
| MEZZI | Testi e attrezzi (piccoli e grandi) e mezzi audio-visivi |

| MODULO N. 3 | GIOCO (ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO) LO SVILUPPO PSICOMOTORIO |
|-------------|--|
| ABILITA' | Realizzare progetti interdisciplinari adattandoli ai diversi contesti e ai diversi ceti sociali. |

| | |
|----------------------|---|
| CONOSCENZE | Conoscere possibili interazioni tra il linguaggio motorio e gli altri ambiti (letterario, storico, artistico ecc.) |
| COMPETENZE | Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni nei diversi contesti. |
| TEMPO IN ORE | 7 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | DaD |
| MEZZI | Testi, mezzi e ricerche on line |

| | |
|----------------------|--|
| MODULO N. 4 | LO SCHEMA CORPOREO |
| ABILITA' | Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive: capacità coordinative e condizionali. |
| CONOSCENZE | Conoscere la correlazione dell'attività motoria e sportiva nei diversi contesti soprattutto nello spazio-tempo. |
| COMPETENZE | Adattare le diverse abilità ai vari contesti e ai diversi ceti sociali (bambini, adulti, anziani e bambini con disagi di vario genere) |
| TEMPO IN ORE | 7 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | DAD e mezzi audio-visivi |
| MEZZI | Testi, e mezzi audio-visivi |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

| MODULO N. 1 | IMPRESA E SOCIETA' |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Distinguere le varie imprese e tipologie di società. Interpretare le fonti del diritto e della giurisprudenza. Usare registri linguistici appropriati. |
| CONOSCENZE | L'imprenditore e le diverse tipologie. Le società: elementi, società di persone e società di capitali. |
| COMPETENZE | Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. |
| TEMPO IN ORE | 12 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem-solving. |
| MEZZI | Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie di libri e periodici. |

| MODULO N. 2 | IL TERZO SETTORE |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Differenziare le cooperative, distinguere le associazioni dalle società, individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B. Sapere interpretare le fonti del diritto e della giurisprudenza, usare registri linguistici appropriati. |
| CONOSCENZE | Le onlus e le associazioni. Le cooperative e relativi caratteri; Le cooperative sociali. |
| COMPETENZE | Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. |
| TEMPO IN ORE | 12 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem-solving. |
| MEZZI | Libro di testo, appunti, mappe, fotocopie di libri e periodici. |

| MODULO N. 3 | ENTI LOCALI |
|----------------------|---|
| ABILITA' | Distinguere le diverse competenze degli enti territoriali; Sapere interpretare le fonti del diritto e della giurisprudenza, Usare registri linguistici appropriati. |
| CONOSCENZE | Le autonomie territoriali. L'organizzazione e le competenze della regione. La potestà legislativa delle regioni. |
| COMPETENZE | Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici presenti sul territorio. |
| TEMPO IN ORE | 4 ore |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione guidata, problem-solving. |
| MEZZI | Libro di testo, appunti, mappe. |

| MODULO N. 4 | QUALITA' E ACCREDI-TAMENTO |
|----------------------|---|
| ABILITA' | Applicare le norme sulla qualità del servizio e sull'accREDITAMENTO, individuare le procedure che portano ad entrare in rapporto di convenzione con un ente pubblico. Sapere interpretare le fonti del diritto e della giurisprudenza, usare registri linguistici appropriati. |
| CONOSCENZE | Aspetti del concetto di qualità. AccREDITAMENTO e convenzioni con gli enti locali. |
| COMPETENZE | Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. |
| TEMPO IN ORE | 5 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezione frontale, partecipata, discussione guidata, didattica a distanza su Meet e Classroom. |
| MEZZI | Libro di testo, appunti, mappe. |

| MODULO N. 5 | PRIVACY |
|----------------------|---|
| ABILITA' | <p>Agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico.</p> <p>Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme sulla privacy.</p> <p>Sapere interpretare le fonti del diritto e della giurisprudenza, usare registri linguistici appropriati.</p> |
| CONOSCENZE | <p>Il diritto alla privacy.</p> <p>Il diritto alla consultazione degli atti.</p> <p>Il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy.</p> |
| COMPETENZE | <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici.</p> |
| TEMPO IN ORE | 12 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | <p>Lezione frontale, partecipata, discussione guidata, problem-solving, didattica a distanza su Meet e Classroom.</p> |
| MEZZI | Libro di testo, appunti, mappe. |

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **IRC**

| MODULO N. 1 | |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Comprendere il particolare rapporto che intercorre tra etica e religione. Riconoscere nell'impegno responsabile per la realizzazione della persona il fine di ogni itinerario di maturazione morale. |
| CONOSCENZE | Conoscenza dei singoli Comandamenti e attualizzazione: -Rapporto con Dio (la bestemmia e significato della festa); -Rispetto per la famiglia (rapporto genitori-figli); -Rispetto per la vita (aborto, suicidio, eutanasia); -Rispetto per la sessualità (pornografia, prostituzione, violenza sessuale); -Rispetto per la proprietà; -Rispetto per la verità. |
| COMPETENZ | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. |
| TEMPO IN ORE | 15 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving |
| MEZZI | Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica Articoli tratti dai quotidiani |

| MODULO N. 2 | |
|----------------------|--|
| ABILITA' | Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello delle altre religioni e sistemi di pensiero. |
| CONOSCENZE | Vita presente e vita futura. Il paradiso, l'inferno e il purgatorio. La risurrezione e la reincarnazione |
| COMPETENZE | Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nella cultura, credenze e riti delle varie civiltà. |
| TEMPO IN ORE | 5 |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving |
| MEZZI | Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica. Articoli tratti dai quotidiani. Video. |

| MODULO N. 3 | |
|-------------------------|--|
| ABILITA' | Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana. |
| CONOSCENZE | Rapporto tra coscienza, libertà e legge. |
| COMPETENZE | Sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della libertà. |
| TEMPO IN ORE | 10e |
| METODOLOGIE ADOTTATE | Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving |
| MEZZI | Testimonianze e documentari. |

ALL. 2

**ARGOMENTI PER L'ELABORATO
DA DISCUTERE IN SEDE D'ESAME**

ARGOMENTI PER L'ELABORATO DA DISCUTERE IN SEDE D'ESAME

(art. 17 comma 1 O.M. 10 del 16 maggio 2020)

Discipline coinvolte: **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

| | |
|----|--|
| 1 | Psicologia: Interventi su minori con disabilità Igiene: Paralisi cerebrali infantili |
| 2 | Psicologia: I servizi a disposizione delle famiglie Igiene: Malattie esantematiche |
| 3 | Psicologia: I tipi di intervento sui comportamenti problema Igiene: Disturbi dell'apprendimento |
| 4 | Psicologia: Le terapie per contrastare le demenze senili Igiene: Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari |
| 5 | Psicologia: Le modalità di intervento sui genitori maltrattanti. Igiene: Disagio scolastico |
| 6 | Psicologia: I servizi a disposizione degli anziani Igiene: Patologie dell'apparato urinario negli anziani |
| 7 | Psicologia: Il problema dell'istituzionalizzazione Igiene: Invecchiare nel XXI secolo |
| 8 | Psicologia: Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento. Igiene: Patologie infantili più frequenti |
| 9 | Psicologia: Gli operatori di fronte ai comportamenti problema Igiene: Autismo |
| 10 | Psicologia: La psicoanalisi infantile. Igiene: Nevrosi infantili |
| 11 | Psicologia: La gestione dei bisogni da parte dell'OSS Igiene: Disturbi della comunicazione nei bambini |
| 12 | Psicologia: Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito sociosanitario. Igiene: La depressione infantile |
| 13 | Psicologia: Un intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio. Igiene: Le epilessie |
| 14 | Psicologia: I servizi a disposizione degli anziani Igiene: Patologie dell'apparato respiratorio negli anziani |
| 15 | Psicologia: I servizi residenziali e semiresidenziali Igiene: Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito |
| 16 | Psicologia: Il rapporto tra i servizi e i familiari dell'anziano Igiene: Morbo di Parkinson |
| 17 | Psicologia: Il lavoro dell'operatore in ambito sanitario Igiene: Distrofia muscolare |
| 18 | Psicologia: Tipi di intervento sui comportamenti problema Igiene: Ritardo mentale |
| 19 | Psicologia: Il compito dell'operatore in ambito sociale Igiene: Genitorialità consapevole |